Oggi

Manifestazioni del Partito

Alicata a Centocelle — Bufalini alla Marranella

Mentre continua l'azione di reclutamento e tesseramento al Partito, oggi avranno luogo grandi manifestazioni del P.C.I. per la mobilitazione elettorale e la svolta a sinistra. Domani il compagno Luigi Longo presiederà l'attivo provinciale.

Stamani alle 10 il compagno Mario Alicata parlerà nel cinema California sul tema: « Battere la DC, far avanzare il PCI per la svolta a sinistra, la pace e la democrazia in Europa ». Seguirà una proiezione.

Stamani alle 10, in piazza della Marranella, il compagno Paolo Bufalini terrà un comizio sul tema: « La politica del PCI per la pace e la svolta a sinistra ».

PROGRAMMAZIONE

Alle ore 10 di stamani nel cinema Mignon (via Viterbo 11) avrà luogo un convegno sul tema: « Programmazione e sviluppo economico», dopo una introduzione del compagno Bentivegna svolgeranno relazioni Edoardo Perna, Valdo Magnani, Lidia De Angelis, Lucio Lombardo Radice, Giuliana Gioggi.

RIFORMA AGRARIA

« Per la programmazione economica democratica, per la riforma agraria generale, per lo sviluppo delle condizioni di civiltà nelle campagne ». Su questo tema si svolgono questa mattina le seguenti manifestazioni: ARSOLI, ore 9, (on. Edoardo D'Onofrio); ANTICOLI, ore 10, (Marx Volpi); ROVIANO, ore 16,30 (Giovanni Ranalli).

CONVEGNO OPERAIO

A Tivoli, nella sede del circolo culturale di via del Trevio, alle 10 di domani, avrà luogo un convegno sulla condizione operaia promosso dai lavoratori della Pirelli e dal gruppo consiliare del PCI. Concluderà i lavori Enzo Modica; presiederà il sen. Mario Mammucari.

ATTIVO CON LONGO

Domani alle 18 nel teatro di via dei Frentani avrà luogo l'attivo provinciale, presieduto dal compagno Luigi Longo, sul tema: « La crisi del MEC, lo attuale momento internazionale e la discussione nel movimento comunista ».

Piazza Barberini

Collaudo del vigile in pedana

Primo collaudo per il vigile in pedana a piazza Barberini. Com'è andata? La giornata piovosa ha un po' falsato i risultati dell'esperimento. Nel complesso, tuttavia, le cose non sono andate male, anche se si è già visto come occorra qualche « ritocco ». Alcune difficoltà si sono verificate all'incrocio tra via della Purificazione e via Cappuccini, dove tre diverse correnti di traffico hanno trovato qualche ostacolo a fondersi in una sola. I cartelli della segnaletica, poi, sono troppo poco in vista, e non sono stati pochi gli automobilisti che son passati oltre senza accorgersene. Nella foto: Il vigile all'opera.

Martedì per 24 ore

Fornaci deserte a Monterotondo

I 1.500 operai delle tredici fornaci di Monterotondo scioperanno martedì per solidarietà con i lavoratori della SILTT in lotta da dieci giorni. La decisione è stata presa ieri nel corso d'una riunione delle commissioni interne e della segreteria della locale Camera del Lavoro per spezzare l'ottusa resistenza padronale.

Gli operai della SILTT rivendicano semplicemente l'elezione della commissione interna e il rispetto del contratto. Si tratta di conquiste e diritti sanciti da leggi e da accordi tra sindacati e associazioni padronali ma a Monterotondo i proprietari delle fornaci, e in particolar modo quelli della SILTT, credono di poter agire liberamente, di piegare la legge alla propria sete di guadagno. I lavoratori della SILTT non vedono riconosciute le qualifiche, subiscono ogni sorta di angherie, non sono mai riusciti ad ottenere l'istallazione di docce e gabinetti, nulla. La elezione d'una commissione interna è apparsa agli operai il primo passo per modificare la situazione, per imporre il riconoscimento dei propri diritti: ad una precisa richiesta, firmata da tutti i lavoratori, la direzione della SILTT rispose negativamente

Dal sette febbraio gli operai sono inattivi e non hanno intenzione di rientrare nella fornace senza aver ottenuto un pieno successo. La proclamazione d'uno sciopero di tutta la categoria non è soltanto un atto di generica solidarietà ma un'azione necessaria nell'interesse dei fornaciai di Monterotondo

Giovane greco sospettato per l'uccisione di un contrabbandiere

Delitto sul cargo: arrestato alla vigilia delle nozze

Sconvolta la fidanzata - La cattura dinanzi all'Anagrafe

Ad una settimana dalle nozze un giovane di 23 anni è stato arrestato dalla Mobile per una grave accusa: omicidio, a bordo di una nave, al largo di Siracusa. L'arresto è avvenuto ieri mattina, davanti agli uffici dell'anagrafe, dove Dimitri Vaporidis si era recato assieme alla fidanzata Leda Viola per ritirare i certificati necessari per l'imminente matrimonio

Quando i poliziotti lo hanno afferrato per le braccia, il giovane Vaporidis è rimasto sorpreso. Inutilmente ha protestato la sua innocenza: nei suoi confronti, da alcuni mesi, la Procura della Repubblica ha spiccato un mandato di cattura, chiamando a collaborare alle ricerche anche l'Interpol. Dimitri Vaporidis, nativo di Alessandria d'Egitto, è cittadino greco. Anche gli altri accusati, ufficiali di una nave battente bandiera libanese, sono cittadini ellenici. Questi ultimi sono ancora ricercati.

« Non c'è stato nessun omicidio sulla nave » ha gridato il giovane straniero mentre i poliziotti lo portavano in carcere. E, in effetti, la storia di questo « delitto senza cadavere » appare molto strana, presenta molte lacune, fa dubitare che ancora una volta si è privato della libertà un cittadino con troppa facilità, senza sufficienti prove di accusa

L'appuntamento in alto mare

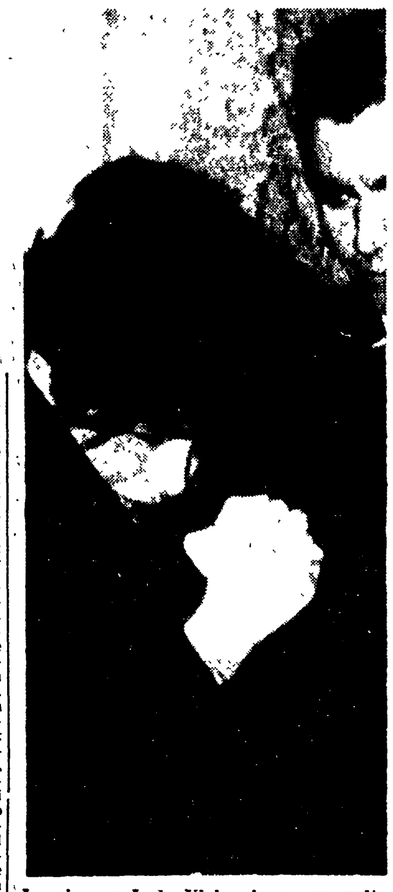
I fatti risalgono al gennaio dello scorso anno, quando nel porto di Siracusa entrò la nave libanese « Arion » con un carico di fertilizzanti e — dice la polizia — con un notevole numero di casse di sigarette di contrabbando. Il giovane Dimitri Vaporidis, diplomato perito elettrotecnico, faceva parte del comando della nave, in qualità di terzo ufficiale nostromo. Secondo la polizia gli ufficiali della nave, tutti greci, entrarono ben presto in contatto con i contrabbandieri del porto siciliano, concordando la vendita di dieci casse di « americane » per la somma di 750 mila lire. Il giorno dopo, un giovane siracusano, Concetto Veneziano, poche ore prima che la nave salpasse era incaricato dai contrabbandieri di salire a bordo con la somma pattuita.

La « merce », secondo l'accordo, avrebbe dovuta essere sbarcata in alto mare, ai limiti delle acque territoriali dove un peschereccio avrebbe atteso il piroscafo. Ma all'appuntamento in alto mare, dalla nave non vennero sbarcati nè il tabacco e neppure il giovane Concetto Veneziano. I contrabbandieri dovettero rientrare a Siracusa a mani vuote, raccontando negli ambienti del porto che il Veneziano era stato ucciso dagli ufficiali della nave libanese i quali poi si erano spartiti il denaro. Pochi giorni dopo i familiari del contrabbandiere denunciarono la scomparsa alla polizia di Siracusa, che dopo avere informato la Procura provvedeva a segnalare l'episodio alle autorità di Beirut dove il piroscafo « Arion » aveva fatto ascalo. Il nostromo Vaporidis, il comandante, il primo e secondo ufficiale e il cambusiere, vennero fermati dalla polizia libanese e sottoposti ad un procedimento istruttorio che durò poche ore: per mancanza di prove d'accusa sufficienti tutti vennero rilasciati. Il giovane Vaporidis non si imbarcò più: dapprima si trasferì ad Alessandria d'Egitto, dove risiedono i genitori, quindi tornò in Italia per impiegarsi con una industria milanese di materiale elettronico. Ignorava, probabilmente, che, nel frattempo, la Procura della Repubblica di Siracusa aveva spiccato mandato di cattura per lui e per gli altri ufficiali dell'« Arion ».

« Sono innocente »

Da Milano, quasi ogni mese, Dimitri Vaporidis veniva a Roma per fare visita agli zii materni che abitano in un appartamento al Tufello, davanti ai laboratori del « Caffè Borghetti ». E' stato qui che tre mesi fa, il giovane ha conosciuto Leda Viola, una graziosa ragazza ventenne, abitante in via delle Isole Curzolane 29. Incontrarsi e innamorarsi è stato tutt'uno. In questi giorni la ragazza si è licenziata dal « Caffè Borghetti » per dedicarsi ai preparativi delle nozze, fissate per sabato prossimo. Poi i due giovani si sarebbero trasferiti a Milano.

Ma nel frattempo l'Interpol è riuscita a sapere che il giovane greco era a Roma e aveva richiesto un documento presso il ministero di Grazia e Giustizia. Anche la Mobile ha saputo. Ieri mattina gli agenti, appostati nei pressi del ministero, hanno notato la ragazza che si era recata a ritirare il documento per conto del fidanzato. L'hanno seguita. La giovane, ignara di tutto, uscita dal ministero è salita su di un filobus che l'ha condotta nei pressi degli uffici anagrafici di via del Teatro di Marcello. Qui l'attendeva il fidanzato. Quando il dottor Luongo della Mobile e gli altri agenti hanno veduto il giovane, si sono avvicinati, lo hanno afferrato per le braccia dichiarandolo in arresto. « Ma come? Perchè » ha chiesto il giovane sorpreso. Quando il funzionario gli ha letto l'ordine di cattura, Dimitri Vaporidis ha mormorato: « Ma è una storia vecchia finita. Non ho fatto niente ». Poi, rivolto alla fidanzata in lacrime, il giovane ha cercato di tranquillizzarla: « Non ho fatto niente, credimi. Vedrai che tutto si chiarirà ». In serata il giovane è stato rinchiuso a Regina Coeli, in attesa di essere inviato a Siracusa, mentre la ragazza, sconvolta, ha fatto ritorno a casa.



La giovane Leda Viola piange sconvolta mentre il fidanzato viene condotto a Regina Coeli.

Nello studio

Opere di Cagli rubate per ferrivecchi

E' sempre in agonia

Ha ucciso con la pistola rubata

Cinquanta persone hanno accompagnato ieri alle 15 dall'obitorio al cimitero, la salma di Irene D'Ercole, la sartina uccisa dall'ex fidanzato con tre colpi di rivoltella. Erano alcuni familiari, le amiche del Quarticciolo, i colleghi di lavoro della sartoria di via Alcamo.

Le indagini sul delitto, nel frattempo, hanno avuto un seguito: la Mobile ha stabilito che la pistola « Beretta » calibro 7,65 con la quale ha fatto fuoco, esplodendosi poi l'ultimo colpo alla tempia, è stata rubata in una abitazione di Pietralata. Il furto, con chiavi false, è avvenuto il giorno prima dell'omicidio, martedì scorso, in via Pietro Durantini 120, nell'abitazione del signor Pasquale Vollero. I ladri hanno rubato anche cinque mila lire. Le indagini ora proseguono per accertare se è stato lo stesso Martina a compiere il furto, oppure se egli ha avuto l'arma dal ladro.

Nella foto: Mario Martina. L'uomo è sempre gravissimo.

Due sculture del pittore Corrado Cagli sono state distrutte da un giovane che le ha rinvenuto in un prato vicino lo studio dell'artista. « Le ho trovate abbandonate — si è giustificato il giovane con il dirigente del commissariato Testaccio — ed ho pensato di venderle come ferro vecchio. Per trasportarle meglio le ho spezzettate con una mazza di ferro... Non sapevo che erano due opere d'arte e che valevano complessivamente otto milioni ».

E' avvenuto l'altra notte in via delle Terme Deciane 24, in un pezzo di terra incolto confinante con il giardino dello studio del pittore. Le due sculture, raffiguranti due maschere in rame e bronzo, erano state rubate da due piedistalli nel salone della casa, mentre il Cagli si trovava fuori Roma.

Il portiere dello stabile, Aldo Olivetti, ha sentito alcuni rumori sospetti provenire dallo studio; è passato nel giardino ed ha dato un'occhiata nell'interno: l'uomo ha visto i due piedistalli vuoti e si è messo in allarme. Contemporaneamente dal prato attiguo al recinto del giardino provenivano colpi di una mazza, era il ladro che spezzava le opere. Il portiere ha allora scavalcato il recinto ed è piombato alle spalle del trentenne Carlo Masella. Il giovane stava tranquillamente distruggendo le due maschere

Sparivano con la dote

Dongiovanni solo per truffare

Due intraprendenti dongiovanni sono accusati di avere truffato alcune giovani donne con il vecchio sistema della promessa di matrimonio. A pochi giorni dalle nozze chiedevano alle « fidanzate » del danaro, per investirlo in imprese di sicuro successo. Poi sparivano.

Secondo i carabinieri del Nucleo di via Palestro i due truffatori sono Filippo Mayer, di 58 anni, e un certo Cesare Monforte. I militari hanno iniziato le indagini dopo la denuncia di una delle ragazze abbandonate, per nulla impietosita del drammatico telegramma ricevuto.

« Lui — ha raccontato la donna — mi ha detto di chiamarsi Armando Mariani, e di essere un chimico. Gli ho dato un milione e mezzo perchè mi ha detto che doveva costruire una fabbrica di ghiaccio sintetico a Focene. Il suo amico si è fidanzato con una vedova, che gli ho presentato io: ha avuto da lei oltre un milione in cambiali, per investire la somma in una fabbrica di orologi, in Svizzera ».

Dopo questa prima denuncia altre ne sono arrivate al Nucleo di via Palestro, ed i carabinieri hanno iniziato le indagini.

Ricercati in tutta Italia, il Mayer ed il Monforte non sono ancora stati rintracciati.

Ferma la Roma-Nord per tutta la giornata

Oggi, per l'intera giornata, i treni e i pullman della Roma-Nord rimarranno fermi nelle stazioni e nei depositi. Lo sciopero del personale è stato infatti confermato dalle tre organizzazioni sindacali degli autoferrotranvieri per costringere la direzione aziendale a ridurre l'orario di lavoro.

Dopo l'accordo raggiunto alla Zeppieri l'intransigenza della Roma-Nord appare incomprensibile. L'azienda controllata dalla Edison insiste nell'affermare di non poter concedere nulla prima della scadenza dell'attuale contratto di lavoro per una questione di principio: questa posizione, che non è stata mai accettata dai sindacati, è ora sconfessata perfino dal « duro » Zeppieri.

Per l'esame della vertenza all'Atac e alla Stefer, i dirigenti sindacali della CGIL, CISL e UIL si riuniranno domani.

Fiumicino

Palazzi: continua l'occupazione

I duecentocinquanta lavoratori della ditta Palazzi hanno continuato nella giornata di ieri l'occupazione del ristorante e delle cucine dell'aeroporto di Fiumicino. Questi lavoratori lottano contro il pericolo di essere gettati sul lastrico. Una nuova impresa, la De Montis, è riuscita a procurarsi l'appalto dei rifornimenti di viveri agli aerei delle linee internazionali. Tale ditta non intende assumere i lavoratori già occupati sotto la gestione Palazzi, violando così la prassi comunemente seguita quando una ditta subentra ad un'altra nell'esercizio della medesima attività.

I duecentocinquanta lavoratori sono però decisi a difendere i loro diritti, ne vi sono giustificazioni perchè la De Montis possa rifiutarsi di assumerli, visto che il servizio da loro espletato è stato sempre ottimo, nonostante la assoluta mancanza di adeguate attrezzature.

Ieri le compagnie internazionali hanno cessato di servirsi dei rifornimenti Palazzi e si sono rivolte altrove. Dal canto loro, i lavoratori hanno continuato a presidiare ristorante e cucine in attesa che i contatti fra i sindacati e la De Montis potessero portare ad una soluzione ragionevole della vertenza. Per tutta la giornata di ieri, tuttavia, non si sono registrati fatti concreti.

Sempre all'aeroporto di Fiumicino ieri hanno scioperato compatti per 24 ore i dipendenti della CIASA in lotta per il miglioramento del contratto di lavoro.

Giuliano Pajetta

Nitti e Lordi

Comizio unitario a Campo de' Fiori

Alle ore 10.30 di questa mattina, in piazza Campo de' Fiori, avrà luogo un grande comizio unitario, al quale hanno aderito il PCI, il PSI, l'ANPI, la Federazione giovanile comunista, la Federazione giovanile socialista, Nuova Resistenza e il circolo di *Mondo Nuovo*.

Il comizio sarà centrato su un tema assai importante: « La difesa della libertà e della democrazia in Europa contro l'asse Parigi-Bonn e contro ogni collusione con la dittatura fascista spagnola ».

Nel corso della manifestazione prenderanno la parola gli onorevoli Giuliano Pajetta, Fausto Nitti e Achille Lordi.

Pineta Sacchetti

Coppia rapinata in auto

Bottino: il portafoglio dell'uomo con dodicimila lire

Un giovane meccanico è stato rapinato ieri alle 22 mentre sostava in auto con una ragazza in via Nostra Signora di Lourdes. Dopo una violenta colluttazione, due malviventi lo hanno « alleggerito » del portafogli contenente dodicimila lire e i documenti. Una battuta effettuata dalla Mobile, non ha dato frutti: i due rapinatori all'alba ancora non erano stati rintracciati.

Mauro Tommasini, di 23 anni, abitante in via della Pineta Sacchetti 78, non ha avuto il tempo di accorgersi di nulla. Stava tranquillamente conversando con una ragazza, quando si è visto piombare addosso due uomini. « Si sono avvicinati all'auto strisciando — ha raccontato agli investigatori —. Non mi sono accorto di nulla. Quando ho reagito i due mi hanno sopraffatto ».

I rapinatori, una volta vicini all'auto, hanno aperto all'improvviso lo sportello del Tommasini. Il primo è saltato addosso al giovane cercando di immobilizzarlo; il meccanico ha avuto una violenta reazione ed ha tentato con tutte le sue forze di uscire dalla vettura per affrontare a viso aperto gli assalitori. Non ne ha avuto il tempo: è stato infatti trascinato fuori dagli stessi malviventi, immobilizzato e rapinato.

Al momento del grave episodio nella zona non c'era nessun passante. La giovane amica del rapinato ha infatti gridato con quanto fiato aveva in gola, ma nessuno è intervenuto a dare aiuto. I due assalitori hanno avuto tutto il tempo di sfilare il portafogli del Tommasini dalla tasca posteriore destra dei suoi pantaloni; poi lo hanno spinto violentemente nell'auto richiudendo lo sportello con forza. Quindi sono fuggiti. « Ho sentito il motore di una motocicletta allontanarsi velocemente — ha continuato il meccanico — Devono essere fuggiti con quella ».

Quando Mauro Tommasini si è riavuto dall'emozione, è corso dal dirigente del commissariato Primavalle a denunciare la rapina. Subito dopo agenti del commissariato e della mobile hanno iniziato la battuta

piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi domenica 17 febbraio (48-317). Il sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,51. Luna nuova il 24.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati: maschi 46 e femmine 56. Morti: maschi 35 e femmine 29, dei quali 5 minori di 7 anni. Matrimoni 53.

— Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 2, massima 12.

VETERINARIO NOTTURNO

— Dottor G. V. Nastari, telefono 63.71.197. Dottor G. Montuoro (festivo), tel. 871.675.

ASSOCIAZIONE EX COMBATTENTI

— Si è costituita nei giorni scorsi l'Associazione nazionale ex combattenti « Majella » con sede in via Spallanzani 26. Il comitato promotore comprende ex combattenti abruzzesi, marchigiani e laziali, e appartenenti alle formazioni partigiane.

LUTTO

— E' morta la signora Matilde Bertolini Dallamano, madre del collega Piero Dallamano di «Paese-Sera». Al caro Piero e alla famiglia giungano le commosse condoglianze dell'Unità.

RICORDO DI GIORDANO BRUNO

— Oggi alle 11 nella sede della « Giordano Bruno » in via Angelo Brunetti 60, il dottor Andrea Cannone ricorderà il filosofo Giordano Bruno nel 363° anniversario del sacrificio.

ACCESSO AUTO NEL POLICLINICO

— Da domani l'accesso nel Policlinico Umberto I è riservato agli automezzi muniti dell'apposito disco-contrassegno già distribuito al personale autorizzato.

CAPO TECNICI PER L'ATAC

— L'Azienda tranvie e autobus del Comune ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami a 31 posti di capo tecnico di seconda classe (categ. D 3 cl. 5). Per informazioni rivolgersi alla Direzione dell'ATAC in via Volturno 65.

FARMACIE APERTE

— QUARTO TURNO — Aciliа: via Matteo Ripa 10. Boccea: via Boccea n. 184. Borgo - Aurelio: largo Cavalleggeri 7. Celio: via Celimontana 9. Centocelle-Quarticciolo: via dei Castani 253; via Ugento 44-46; via Prenestina 269. Esquilino: via Cavour 2; piazza Vittorio Emanuele 45; via Napoleone III, 42; via Merulana 186; via Foscolo 2. Fiumicino: via Torre Clementina 122. Flaminio: via Flaminia 7; via Pannini 37. Garbatella-S. Paolo-Cristoforo Colombo: via Circonvallazione Ostiense 291; via di Villa in Lucina n. 53; via Laurentina 607. Magliana: piazza Madonna di Pompei 11. Marconi: (Stazione Trastevere): via Ettore Rolli 19; via Filippi 1. Mazzini: via Paolucci de' Calboli 10. Medaglie d'Oro-Trionfale: piazzale Medaglie d'Oro 73. Monte Mario: via Trionfale 8764. Monte Sacro: via Gargano 18; via Isole Curzolane 31; via Val di Cogne 4. Monte Verde Vecchio: via G. Carini 44. Monte Verde Nuovo: via Circonvallazione Gianicolense 186. Monti: via Nazionale 228; via dei Serpenti 127. Ostia Lido: via Vasco De Gama 42-44; via Pietro Rosa 42. Ponte Milvio-Tordiquinto-Vigna Clara: largo Vigna Stelluti 36. Portuense: via Leopoldo Ruspoli 1. Prati-Trionfale: piazza Risorgimento 44; via Leone IV, 34; via Cola di Rienzo 124; via Scipioni 212; via Federico Cesi 9; via Carlo Passaglia 6. Prenestino-Labicano: via L'Aquila 37. Primavalle: piazza Capecelatro 7. Quadraro-Cinecittà: via Tuscolana 925. Regola-Campitelli-Colonna: via Banchi Vecchi 24; via Arenula 73; piazza Campo dei Fiori 44. Salario-Nomentano: via Nomentana 67; via Tagliamento 58; viale Rossini 34; viale delle Provincie 66; via Nemorense 166; corso Trieste 167; via Gramsci 1; piazza Massa Carrara 10. Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi: via Q. Sella 30; piazza Barberini 10; via Lombardia 23; via Piave 55; via Volturno 57. S. Basilio: Borgata S. Basilio. S. Eustacchio: corso Rinascimento 44. Testaccio-Ostiense: via Marmorata 133; via Ostiense 85. Tiburtino: via degli Equi 63. Torpignattara: via Casilina 518; via L. Bufalini 41-43. Torre Spaccata e Torre Gaia: via Casilina 1220; via Casilina 977. Trastevere: piazza della Rovere 103; via S. Gallicano 23. Trevi-Campo Marzio-Colonna: via Due Macelli 103; via di Pietra 91; via del Corso 418; piazza di Spagna 4. Tuscolano-Appio Latino: piazza Finocchiaro Aprile 18; via Appia Nuova 53; via S. Maria Ausiliatrice 39; via Acaia 47; via Carlo Denina 14; via La Spezia 96-98.

OFFICINE DI TURNO

— PRIMO TURNO - Orario 9-20: F.lli Regolini, via Pinciana 81, tel. 863 379 (ORA-PR); Valle, via Livorno 34, tel. 428 818 (ORA); Lupaioli, via Vespasiano 32-a, tel. 315 856 (ORA); Falasca, via Prenestina 370, tel. 250.544 (ORA); Airò Baldo, via Nemorense n. 187 (E); Gizzi & Di Maggio, via Latina 129, tel. 796.804 (ORA-PR-C); Quadrini, via Latina 131, tel. 796 804 (E); Tagloni & Massaroni via Marco Aurelio n. 18 (Colosseo), tel. 735.317 (ORA-E-Am.); Di Tivoli Santoro, via dei Taurini 35, tel. 497 071 (E); Santaroni Sergio, via Ugo Bassi 38 (Trastevere) tel. 580 274 (ORA-PR-E-C); Barbieri, viale Parioli 117-a, tel. 878.486 (ORA-E-C).

Soccorso Stradale: segreteria telefonica N. 116.

Centro Soccorso A.C.R.: v. Cristoforo Colombo, 261, tel. 510 510.

Ostia Lido: Officina S.S.S. n. 393 via Vasco De Gama, 64, tel. 6 026.306.

Abbreviazioni: ORA (Officina Riparaz. Auto) - E (Elettrauto) - PR (Pezzi di ricambio) - C. (Carrozzeria) - Am (Ammortizzatori) - Carb (Carburatori).

il partito

Giornata del tesseramento

Cinecittà, alle ore 9, riunione gruppi di lavoro (D'Onofrio); Quadraro, alle ore 9, riunione gruppi di lavoro (Cianca e Campioni); INA-Casa Tuscolano, alle ore 16.30, assemblea cellula « Gramsci » (Fredduzzi).

Dibattiti

Finocchio, ore 16.30 dibattito sul Piano regolatore e sulla situazione della borgata (Melandri); S. Basilio, ore 17, dibattito sul Piano regolatore (Tombini).

Commissione elettorale

Responsabili elettorali di tutte le sezioni, lunedì ore 19 in federazione con gli elenchi dei presentatori di lista (completi del nome, cognome, luogo, data di nascita e indirizzo, abitanti nella giurisdizione della sezione e che abbiano compiuto 25 anni).

Presentatori di lista

I presentatori di lista delle sezioni Monte Sacro, Val Melaina, Tufello e Nomentano, martedì ore 20 alla Sezione Monte Sacro (piazza Montebaldo).

Segretari di sezione

Per mercoledì sono convocate le seguenti riunioni di segretari di sezione: Federazione, ore 19.30, zone centro e Flaminia (D'Onofrio); Federazione, ore 20, Salaria e Tiburtina (Perna); Marranella, ore 20, Casilina e Prenestina (Bufalini); Testaccio, ore 19, Ostiense, Mare e Portuense (G. Gioggi); Aurelia, ore 19, zona Aurelia (Canullo); Trionfale, ore 19, Trionfale (Trivelli); Per giovedì 20: Alberone, ore 20, zona Appio (Fredduzzi).

Convegni di zona

Alle ore 9,30 nelle sedi delle sezioni di Palestrina e Colleferro si terranno due convegni dei comitati direttivi delle sezioni della zona. Al convegno di Palestrina parteciperà il compagno Fredduzzi, a quello di Colleferro il compagno Verdini.

Convocazioni

Palestrina, ore 9 assemblea costitutiva zona con la partecipazione dei Comitati direttivi delle sezioni di Palestrina, Cave, Genazzano, Olevano, Pisoniano, Calchitti, Labico, Castel S. Pietro (Fredduzzi).

PRECISAZIONE

L'Ufficio Stampa e Pubblicità della Titanus, in relazione al Grande Concorso Nazionale « 44 + 44 », abbinato al film « IL GIORNO PIU' CORTO »

comunica

che, fra i 6 dei dodici autori da individuare e che vengono suggeriti dalla rivista « Mondo Sommerso » (anno V, n. 2), l'attrice Scilla Gabel prendendo parte al film è stata erroneamente inclusa fra i 6 che non figurano nel « cast » e pertanto viene sostituita dall'attrice Sylva Koscina.

VOLKSWAGEN

PER LE PROVINCIE DI ROMA E RIETI: CONCESSIONARIO RESPONSABILE REMO DI PIETRO

PIAZZA EMPORIO 22/28 — Telef. 570.097

ESPOSIZIONE: Via Merulana 138 — Telef. 771.879